

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Racing Brake Fluid DOT 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Racing Brake Fluid DOT 4

UFI

X300-F067-U00X-AFU5

Numero del prodotto

RNXOSS130

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Fluido idraulico

▼ Usi sconsigliati

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Renox srl

Via del Bosco, 12
60012 | Trecastelli (AN)
Italia
(+39) 071 7950558

Indirizzo email

renox@renox.com

Revisione

16/01/2024

Versione SDS

2.0

Data dell'edizione precedente

02/06/2021 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29

Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444

Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726

Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343

Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000

Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. ▼ Classificazione della sostanza o della miscela

Repr. 2; H361fd, Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza
Attenzione

▼ **Indicazioni di pericolo**

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (H361fd)

Consigli di prudenza

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo l'uso. (P264)

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. (P305+P351+P338)

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. (P337+P313)

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o medico. (P301+P310)

Contiene

Borato di triglicole-dimetile

2.3. Altri pericoli

▼ **Altro**

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Il prodotto non è classificato come infiammabile o combustibile ma brucia

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. ▼ Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. ▼ Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
Methyl Triglycol Borate	n. CAS: 30989-05-0 n. CE: 250-418-4 REACH: 01-2119462824-33-XXXX n. indice:	80-95%	Repr. 2, H361fd	
Amines, C12-14-alkyldimethyl	n. CAS: 84649-84-3 n. CE: 283-464-9 REACH: 01-2119485584-26-XXXX n. indice:	<0.25%	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

▼ **Altre informazioni**

-

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Se il recupero non è rapido, richiedere l'intervento medico.

Contatto con la pelle

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30°C) per almeno 5 minuti.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Ingestione

Somministrare bevande all'infortunato e tenerlo sotto controllo. Contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

In caso di ritardo nell'intervento medico ritardato e di ingestione di dosi elevate (numerose onces) da parte di un adulto, somministrare 90-120 ml di un superalcolico, per esempio acquavite al 40% in volume. In caso di bambini, somministrare una quantità inferiore in modo proporzionale, alla dose di 2 ml/kg di peso corporeo.

▼ Combustione

Non applicabile.

4.2. ▼ Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti sono descritti nelle sezioni 2 e 11.

Non noto.

4.3. ▼ Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:

Consultare immediatamente un medico.

Non esiste alcun antidoto specifico e il trattamento in caso di sovraesposizione deve essere mirato al controllo dei sintomi e alla condizione clinica del paziente.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Si consiglia di utilizzare: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata. Non utilizzare acqua, che potrebbe diffondere (sebbene questi possano essere utilizzati per raffreddare contenitori adiacenti).

5.2. ▼ Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di azoto (NO_x)

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

Le aree contaminate possono essere scivolose.

Impedire l'ingresso nell'area di spandimento a personale non necessario. Durante la pulizia di grandi spandimenti, indossare indumenti protettivi idonei, inclusi protezione per gli occhi e guanti impermeabili - per informazioni, vedere la sezione 8.

6.2. ▼ Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. ▼ Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.

La pulizia può essere effettuata con detergente. Non utilizzare solventi.

6.4. ▼ Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare qualsiasi metodo di manipolazione che generi nebbie o aerosol

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione

Temperatura ambiente, da 15 a 30 °C

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

Gli utenti possono fare riferimento alla Specifica SAE J1707 "Service Maintenance of Brake Fluids" (manutenzione dei fluidi per freni)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

▼ DNEL

Amines, C12-14-alkyldimethyl

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	1 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	1 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	1 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	500 µg/kg/giorno

Methyl Triglycol Borate

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	8.3 mg/kgBW/day

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	29.1 mg/m3
▼ PNEC		
Amines, C12-14-alkyldimethyl		
Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		260 ng/L
Acqua marina		30 ng/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		130 µg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		260 ng/L
Sedimenti di acqua dolce		1.25 mg/kg
Sedimenti di acqua marina		125 µg/kg
Terreno		1 mg/kg
Methyl Triglycol Borate		
Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua	Singolo	2.112 mg/l
Impianto di trattamento delle acque reflue	Continuo	100 mg/l

8.2. ▼ Controlli dell'esposizione

Applicare un controllo generale per evitare un'esposizione non necessaria.

Precauzioni generali

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

▼ Misure tecniche

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

▼ Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze. Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Nessun requisito particolare.

Cute e corpo

Nessun requisito particolare.

▼ Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nitrile	0,2	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	
Butile	0,3	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	

Occhi

Tipo	Norme
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

Ambra

▼ Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Delicato

pH

7-9,5

▼ Densità (g/cm³)

1.04-1.09 (20 °C)

▼ Viscosità cinematica:

5-15 centistokes (20 °C)

▼ Caratteristiche delle particelle

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

▼ punto di fusione/punto di congelamento (°C)

< -50

▼ Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C)

Non si applica ai liquidi.

▼ Punto di ebollizione (°C)

>300

▼ Pressione del vapore

1 millibar (20 °C)

Densità di vapore relativa

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

▼ Temperatura di decomposizione (°C)

300

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

▼ Punto di fiamma (°C)

>120

▼ Infiammabilità (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

▼ Temperatura di autoaccensione (°C)

>280

Limite di esplosione (% v/v)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità

▼ Solubilità in acqua

Completamente solubile

▼ Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow)

1,5

Solubilità in grassi (g/L)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

▼ Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100)

0,01

▼ Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

▼ Proprietà ossidanti

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. ▼ Reattività

Dati non disponibili.

10.2. ▼ Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. ▼ Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. ▼ Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Orale -Il prodotto presenta tossicità acuta bassa - LD50 (orale) Ratto = > 5000 mg/kg. L'esperienza sporadica indica che la dose letale nell'uomo può essere inferiore.

Inalazione - improbabile che il prodotto sia pericoloso per inalazione a temperature ambiente a causa della bassa tensione di vapore.

Per via cutanea - La tossicità percutanea acuta è bassa LD50 (pelle) Coniglio = > 3000 mg/kg.

Generalità -Sebbene la tossicità sia bassa, se una quantità significativa viene ingerita, c'è il rischio di danni renali che in casi estremi possono portare ad insufficienza renale, coma e decesso. Altri sintomi di sovraesposizione includono effetti al sistema nervoso centrale, disturbi addominali, acidosi metabolica, mal di testa e nausea.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

In caso di contatto ripetuto può sgrassare la pelle e provocare dermatite

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

▼ Tossicità per la riproduzione

Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

▼ Effetti cronici

Tossicità sull'apparato riproduttivo: il prodotto contiene sostanze teratogene che possono provocare danni fetali. Gli effetti possono essere: morte, malformazioni, sviluppo ridotto o alterazioni funzionali. Il prodotto contiene sostanze che possono provocare danni all'apparato riproduttivo, per es. danni alle cellule sessuali oppure alla regolazione ormonale. Gli effetti possono essere: sterilità, fertilità ridotta, alterazioni del ciclo mestruale ecc.

▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale

in relazione alla salute.

▼ Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto presenta ecotossicità acuta bassa.

Pesci 96h LC50 = > 100 mg/l (Oncorhynchus Mykiss)

Dafnia 48h EC50 = Non determinato, ma si prevede che sia virtualmente non tossico.

Alghe 72h EC50 = Non determinato, ma si prevede che sia virtualmente non tossico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è intrinsecamente biodegradabile e si prevede che sia facilmente biodegradabile in base agli ingredienti.

Se entra in impianti di trattamento di acque biologiche adattati, non si prevedono effetti avversi sull'azione degradante delle acque vive.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si prevede che bioaccumuli. Log POW per tutti gli ingredienti principali = < 2,0

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in acqua e distribuzione in fase acquosa. Volatilizzazione da acqua ad aria non attesa. Mobile nel suolo fino a degradazione.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. ▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. ▼ Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici.

Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. ▼ Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani. (*)

HP 10 - Tossico per la riproduzione

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Smaltire in accordo con le disposizioni locali e nazionali.

Si raccomanda l'incenerimento controllato o il riciclaggio.

▼ Codice CER

16 01 13* Liquidi per freni

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

▼ Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. ▼ Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. ▼ Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

▼ Limitazioni d'uso

Nessuno in particolare.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

▼ Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate

Non applicabile.

Altro

Contrassegni tattili.

▼ Fonti

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

▼ Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H302, Nocivo se ingerito.

H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H361fd, Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto

H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

▼ Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo

rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento

rs = rifiuti speciali

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

▼ Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle conoscenze attuali e sull'esperienza di Renox srl. In nessun modo esse sostituiscono la valutazione propria degli utenti del rischio nell'ambiente di lavoro, come richiesto da altre normative sulla salute e la sicurezza.

Nel fornire tali informazioni, Renox srl non esprime alcuna garanzia su alcuna proprietà o qualità specifica dei prodotti forniti. È responsabilità dell'acquirente il determinare se i prodotti ordinati sono idonei per gli scopi per i quali essi possano essere richiesti.

Le presenti informazioni sono fornite soggette alle condizioni di vendita di Renox srl, e in particolare alle condizioni 9 e 14 ivi riportate.

▼ Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it